

In collaborazione con



Parlamento europeo
Ufficio in Italia

Connect

Annual Meeting

IL SISTEMA ITALIA E LE PRIORITÀ DELL'UNIONE EUROPEA

BRUXELLES, 4 FEBBRAIO 2026

**SISTEMA ITALIA, INDUSTRIA
E SOVRANITÀ TECNOLOGICA
EUROPEA**

a cura di



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

L'Italia è ai primi posti nell'Unione europea per brevetti nelle tecnologie considerate strategiche dalla Commissione europea: parliamo di campi come microelettronica, semiconduttori, intelligenza artificiale e robotica. Da un'indagine del centro studi Tagliacarne emerge che sono circa 5.000 le imprese (società di capitali) con brevetti in tecnologie strategiche: sono 35 ogni 10.000 imprese, nettamente sopra la media europea (21). Le migliori nella Ue sono Germania (59), Austria (52) e Finlandia (46).

Innovazione net zero

Sono circa 1.400 le imprese (società di capitali) con brevetti in tecnologie strategiche Net-Zero per la riduzione delle emissioni di CO2: sono 9 ogni 10.000 imprese, sopra la media europea (7): 5° posto in UE, dietro solo a Germania (20), Austria (18), Finlandia (13) e Danimarca (11). Per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, sono 592 imprese che hanno brevetti legati a queste tecnologie, sono soprattutto concentrate al Nord-Ovest (44,3% del totale Italia), in particolare in Lombardia (30,7% del totale Italia).

Cosa chiedono le imprese all'Ue

Dalle indagini dell'Istituto Tagliacarne emerge anche quali sono le richieste delle imprese all'Unione europea. La politica commerciale è al centro per più di un'impresa su cinque (21,4%): secondo queste aziende l'Unione europea dovrebbe potenziare la propria azione in ambito di politica commerciale, tutelando le imprese europee contro la concorrenza sleale e il protezionismo di altri Paesi.

Ma vengono richieste anche politiche fiscali comuni, alleggerimento della regolamentazione in tema ambientale e difesa e sicurezza. Solo il 2,6% delle imprese chiede all'Ue il completamento del Mercato Unico Europeo dei Capitali, nonostante questo intervento possa liberare un'ingente quantità di risorse per gli investimenti delle imprese.

Le sfide e le opportunità per il Sistema Italia

In questo contesto, l'Italia presenta punti di forza rilevanti, ma anche criticità strutturali legate alla dimensione delle imprese, alla frammentazione del mercato e all'accesso ai capitali. La sfida consiste nel trovare le modalità con cui rafforzare il contributo del Sistema Italia alle priorità industriali europee, valorizzando l'innovazione, favorendo investimenti privati e pubblici e allineando strategie aziendali e politiche industriali europee.